

Giovedì 11 marzo sapremo se il nostro governo si schiererà con Sudafrica, India e altre centinaia di paesi che hanno chiesto di liberare la produzione dei vaccini dal vincolo dei brevetti delle grandi case farmaceutiche, o se, al contrario siederà alla tavola dei profittatori e delle multinazionali.

La richiesta di avvalersi di una regola, stabilita persino nei trattati liberisti (TRIPS) che consente appunto questa possibilità in caso di estrema necessità per i paesi che non possono accedere ai farmaci sotto brevetto, è stata avanzata formalmente dalle nazioni citate e sostenuta da centinaia di organizzazioni mondiali.

In Italia sono più di 70 i soggetti, sindacati, forze politiche, associazioni, che hanno inviato al presidente una lettera per chiedere che anche il governo italiano sostenga questa richiesta.

In questa occasione si terrà una diretta sulla pagina fb @right2cure.it in cui prenderanno parola i sostenitori di questa richiesta, impegnati nel promuovere l'Iniziativa dei Cittadini Europei, per togliere il profitto sulla necessaria protezione sanitaria e dai vaccini.

Come transform! italia siamo in prima linea per far crescere il numero di firme necessarie affinché Parlamento e Commissione Europea, discutano e decidano finalmente di stare dalla parte del benessere dei cittadini e non con l'enorme profitto che già ora hanno realizzato le grandi multinazionali dei farmaci.

Sono già oltre 100.000 le firme fin qui raccolte e non ci fermeremo fino a quando la nostra voce arrivi nei parlamenti e nelle istituzioni europee e nazionali. Sormontando il vergognoso silenzio che i mass media nazionali stanno dedicando a questa campagna. Persino la presa di posizione del segretario della CGIL, Maurizio Landini, Gino Strada, Luigi Ciotti, Vittorio Agnoletto, Silvio Garattini e tanti altri hanno subito un oscuramento da parte delle maggiori testate del paese e del servizio televisivo pubblico.

Ma anche grazie a video come quello dell'intervento in aula della copresidente del gruppo Left nel Parlamento Europeo, riesce comunque a raggiungere milioni di persone. Noi dal canto nostro mettiamo al lavoro la nostra piccola forza per far sì che cresca e perché molti sappiano che le battaglie che si perdono sono quelle che non si fanno.

www.noprofitonpandemic.eu

